



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2017
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE (CLASSE LM-62)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Componente docente	Luca Mencacci (Coordinatore)
Componente docente	Alessandro Ferrari
Componente studente	Andrea Ciampolillo (L-36)
Componente studente	Francesca Felciani (LM-62)

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Per rispettare la scadenza annualmente fissata al 31 dicembre, i lavori della Commissione hanno inizio nel mese di novembre. La Commissione Paritetica opera prevalentemente in via telematica, con almeno due incontri presso la sede dell'Ateneo, per discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal coordinatore che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni ed i suggerimenti dei componenti, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione approvata viene inoltrata, sempre a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

I lavori della CP della Facoltà di Economia hanno seguito la seguente tempistica.

06/11/2017 incontro di formazione/informazione condotto dal Presidio della Qualità di Ateneo, presso l'aula magna dell'Ateneo, rivolto in particolare ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche (ma aperto a tutte le loro componenti), nel corso del quale sono state discusse le Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti 2017.

22/11/2017

Prima riunione in sede della Commissione. Relazione del Coordinatore inerente l'incontro di formazione/informazione condotto dal PQA e discussione delle Linee Guida. Condivisione delle strategie operative e analisi della struttura della Relazione secondo i punti prospettati dalle Linee Guida e dall'Anvur. Analisi del modello sviluppato dal Presidio di Qualità per l'ottimale presentazione delle informazioni richieste. La riunione si è chiusa con la decisione unanime di usare la rete e gli strumenti telematici per l'interazione tra i Componenti delle singole Commissioni, l'invio di documenti, pareri, suggerimenti, revisioni, integrazioni.

04/12/2017

Seconda riunione in sede della Commissione Paritetica di Facoltà. Lettura, analisi, commento delle eventuali integrazioni e approvazione della Relazione 2017.



FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE POLITICHE (CLASSE LM-62)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?	✓		

NOTE E PROPOSTE

I risultati dell'esame dei questionari sono parte integrante della Scheda Sua-CdS. I risultati della valutazione della didattica sono diffusi: a livello di singolo CdS con destinatari i coordinatori dei Corsi, i responsabili dei Gruppi di Riesame e i responsabili delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti; a livello di Facoltà con destinatari i Presidi; a Livello di Ateneo con destinatari il Nucleo, il Presidio e gli Organi Centrali. A livello di popolazione studentesca, sono diffusi: i dati della presente relazione e i dati disaggregati a livello di corsi di studio contenuti nella Scheda SUA-CdS quadri B6 e B7 "Opinione degli studenti e dei laureati"

La gestione e l'utilizzo dei questionari di soddisfazione degli studenti appare soddisfacente. Ai fini di una migliore comunicazione degli esiti dei questionari, la Commissione valuta positivamente la pubblicazione dei dati di sintesi degli stessi sulla pagina web del corso ([Link](#)).

Tale pubblicazione risponde alle esigenze di sensibilizzazione rilevate e suggerite nella precedente relazione.

La Commissione suggerisce inoltre di avvalersi anche dello strumento della News Letter che periodicamente l'Ateneo inoltra ai suoi iscritti per illustrare le finalità dei questionari di valutazione.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi dei questionari emerge il giudizio positivo espresso dagli studenti in merito alla qualità dell'insegnamento e dei supporti ed ausili didattici, ivi compresi i servizi didattici offerti dalla piattaforma informatica.

Le risposte attestano un'ampia soddisfazione da parte degli studenti rispetto alla proposta tecnologico-didattica offerta (dalla classica lezione magistrale del docente, alle interazioni sincrone ed asincrone con studenti, docenti e tutor, agli ausili multimediali di approfondimento e ricerca) in linea con le necessità di natura strumentale al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Rispetto allo scorso anno la Commissione rileva che ancora non è stato erogato il questionario docente per una valutazione/autovalutazione dei materiali didattici prodotti ed erogati, mentre è stato portato a compimento il monitoraggio relativo alle e-tivity adottate dalle singole discipline ([Link](#)) che costituirà la base per un progressivo implemento della didattica interattiva secondo gli standard promossi dalle Linee Guida del PQA ([Link](#)).

La commissione ha potuto visionare il questionario docenti ([link](#)) ed incoraggia i corsi ad una rapida erogazione ed elaborazione dello stesso.



QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		SI	NO	IN PARTE
	L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?			
	IL CdS HA PREVISTO DEI DISPOSITIVI ATTI A FAVORIRE LA PROVENIENZA DA PIÙ LAUREE O DA DIVERSI ATENEI?			
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?			
	LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			

NOTE E PROPOSTE

Come si evince dalla descrizione contenuta all'interno della Scheda SUA-CdS Quadro A3.a e A3. b e come maggiormente esplicitato all'interno del Regolamento didattico del Corso Art. 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale ([link](#)). Il CdS attua adeguate metodologie di accertamento dei requisiti in ingresso sia curricolari che di personale preparazione. Eventuali carenze sono colmate con l'attribuzione di specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (da maturare prima dell'iscrizione alla laurea magistrale) attraverso i quali è consentito l'accesso da più lauree e da diversi Atenei. I requisiti di ingresso previsti per l'accesso alla laurea magistrale, pubblicati sul sito web del CdS sono coerenti con il grado di complessità degli insegnamenti magistrali e con gli obiettivi di apprendimento attesi.

Come esplicitato anche nella Scheda SUA-CdS Quadro B1 – Descrizione del Percorso di Formazione, il modello didattico adottato prevede un apprendimento assistito per tutto il percorso formativo con l'accesso a supporti didattici specificamente sviluppati (audio/video lezioni, dispense, slide...) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori –virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni) guidate dai docenti e dai tutor per garantire allo studente un apprendimento dinamico, interattivo, multimediale e collaborativo in grado di concorrere fattivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio delle competenze che devono essere acquisite dallo studente, e che trova il suo culmine nell'accertamento finale rappresentato dall'esame svolto in modalità frontale davanti ad apposita commissione, è continuo durante tutta l'erogazione della disciplina e verifica, attraverso l'apprendimento assistito dai tutor e dai docenti, tramite prove intermedie di esonero (se previste) e test di autovalutazione (sempre presenti) il livello di maturazione delle conoscenze e delle competenze, della capacità dello studente di applicare tali conoscenze e competenze, l'autonomia di giudizio, le abilità, le capacità da parte dello studente di gestire il proprio apprendimento. I CFU delle diverse discipline si acquisiscono comunque attraverso un esame finale da svolgere in modalità frontale che rappresenta il momento principe e conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso in itinere e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La commissione valuta positivamente le metodologie adottate per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente.



QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?			
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?			
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?			

NOTE E PROPOSTE

Dal 2017 il rapporto di riesame annuale è stato sostituito a livello di CdS dall'Analisi sintetica degli indicatori ANVUR che il CdS ha commentato entro la data del 30 settembre. Allo stato attuale permane qualche perplessità sugli indicatori proposti perché solo alcuni rivestono importanza centrale per un Ateneo Telematico in cui la presenza di immatricolati puri è quasi irrilevante. La Commissione ha letto il commento critico prodotto dai CdS ed ha preso visione degli indicatori Anvur e ritiene che l'analisi sia stata equilibrata individuando azioni di miglioramento (quali l'aumento di attività legate ad attività promozionali in ingresso) che in parte coincidono con quanto già indicato nel rapporto di Riesame gennaio 2016. Nel Rapporto 2016 il primo paragrafo sottolineava la necessaria e continua attività convenzionale del CdS per promuovere l'offerta verso gli iscritti di enti ed associazioni: esso indicava un'azione rivolta in particolare ad un target di studenti lavoratori. Ovviamente l'analisi dell'indicatore Anvur relativo sia agli avvisi di carriera che al dato immatricolati puri che nel triennio registrano un calo ha rafforzato le indicazioni operative in tal senso. La Commissione evidenzia che in seguito al riesame 2016 di fatto a livello di Ateneo sono state prese misure idonee in tal senso soprattutto con l'organizzazione dell'Open Day (Evento del 05 Aprile 2016 - [Link - Video](#)) ed il Career Day del 20 ottobre 2017 ([Link](#)). L'analisi degli indicatori relativi all'internazionalizzazione confermano una tendenza decisamente inferiore alla media nazionale, giustificata soprattutto dalla tipologia di studenti dell'Ateneo, poco propensa alla mobilità. La Commissione rileva comunque l'attività dell'Ufficio Erasmus pronto a rispondere alle esigenze dei pochi disponibili all'esperienza formativa all'estero. Il Primo rapporto di riesame prodotto dal CdS risale al gennaio 2015 il secondo, redatto in vista della visita CEV nel settembre 2017. Il Rapporto di Riesame Ciclico secondo il parere della commissione ha saputo evidenziare la direzione presa dal CdS verso una più aderente rispondenza agli standard di qualità sia esterni (ANVUR) che interni ed ha individuato azioni di miglioramento realistiche ed implementabili.

In relazione ai miglioramenti individuati nei documenti di riesame, la Commissione suggerisce al CdS l'adozione di un Registro o strumento simile, in modo da rendere più facilmente monitorabile tanto le attività da intraprendere quanto quelle intraprese.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?			

NOTE E PROPOSTE

La scheda SUA e le altre informazioni disponibili online sono adeguate e corrette. La Scheda trova opportuna visibilità esterna sia attraverso il sito University che attraverso il sito di Ateneo. La commissione evidenzia che a seguito dell'osservazione formulata nella relazione 2016, sia il quadro A4.b il Quadro B3 sono stati opportunamente integrati con la correzione del link agli insegnamenti che pertanto adesso portano direttamente al programma



QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La Commissione ritiene opportuno una maggiore promozione presso gli studenti dello strumento didattico "Aule Virtuali".

La Commissione propone inoltre di istituire come buona pratica almeno un incontro annuale tra la Commissione stessa e tutti i docenti del CDS, al fine di illustrare i rilievi emersi nell'indagine e descritti nella relazione, e recepire direttamente le istanze dei docenti